

Bruxelles, 19 agosto 2014
(OR. en)

12569/14

PUBLIC 153
INF 269

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO APRILE 2014

Il presente documento elenca gli atti adottati dal Consiglio nell'aprile 2014.^{1 2}

Fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, in particolare:

- la data di adozione,
- la pertinente sessione del Consiglio,
- il numero del documento adottato,
- il riferimento alla Gazzetta ufficiale,
- le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni e, se del caso, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio.

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Il presente documento contiene inoltre informazioni sull'adozione di atti non legislativi che il Consiglio ha deciso di rendere pubblici.

Il presente documento è anche accessibile via Internet all'indirizzo

<http://consilium.europa.eu/documents/legislative-transparency/monthly-summaries-of-council-acts>.

I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo: <http://consilium.europa.eu/documents/access-to-council-documents-public-register>.

Si noti che il presente documento ha esclusivamente fini di informazione – fanno fede solo i processi verbali del Consiglio. Essi sono accessibili sul sito web del Consiglio all'indirizzo: <http://consilium.europa.eu/documents/legislative-transparency/council-minutes>.

**INFORMAZIONI SUGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO
NELL'APRILE 2014**

Procedura scritta conclusa il 1° aprile 2014

ATTI NON LEGISLATIVI

ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa all'avvio di un'operazione militare dell'Unione europea nella Repubblica centrafricana (EUFOR RCA)	7045/14 REV 1

Adozione di un atto legislativo a seguito della seconda lettura del Parlamento europeo (Bruxelles, dal 2 al 3 aprile 2014)

ATTI LEGISLATIVI

ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (UE) n. 540/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo al livello sonoro dei veicoli a motore e i dispositivi silenziatori di sostituzione, che modifica la direttiva 2007/46/CE e che abroga la direttiva 70/157/CEE GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 131-195	7997/14	Non applicabile	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 599/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica il regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 79-83	8043/14	Non applicabile	Non applicabile

Procedura scritta conclusa il 9 aprile 2014	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un protocollo dell'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica libanese, dall'altra, riguardante un accordo quadro tra l'Unione europea e la Repubblica libanese sui principi generali della partecipazione della Repubblica libanese ai programmi dell'Unione	9264/14
Procedura scritta conclusa il 10 aprile 2014	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
DECISIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 2011/235/PESC, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità in considerazione della situazione in Iran	8345/14 + COR 1
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che attua l'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 359/2011, concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Iran	8347/14 + COR 1

3308ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (AGRICOLTURA E PESCA) tenutasi a Lussemburgo il 14 aprile 2014**ATTI LEGISLATIVI**

ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (UE) n. 422/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che adegua, con effetto dal 1° luglio 2011, le retribuzioni e le pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea e i coefficienti correttivi applicati alle retribuzioni e pensioni GU L 129 del 30.4.2014, pagg. 5-11	PE-CONS 56/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: UK astenuti: AT
Regolamento (UE) n. 423/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che adegua, con effetto dal 1° luglio 2012, le retribuzioni e le pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea ed i coefficienti correttivi applicati alle retribuzioni e pensioni GU L 129 del 30.4.2014, pagg. 12-18	PE-CONS 57/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: DK, EL, CY, HU, NL, AT, UK astenuti: SI

Dichiarazione della Commissione

Vista la percentuale dell'adeguamento annuale per il 2012 e tenuto conto della necessità di garantire la neutralità di bilancio, la Commissione si impegna a:

- coprire tutte le spese aggiuntive corrispondenti all'adeguamento dello 0,8% delle retribuzioni e delle pensioni per il 2012 (116 milioni di EUR) mediante riassegnazione degli stanziamenti a disposizione delle istituzioni dell'UE nel bilancio 2014 senza contributi supplementari da parte degli Stati membri; ogni eventuale modifica correlata del bilancio 2014 non aumenterà le spese amministrative della rubrica 5 del quadro finanziario pluriennale;
- tener conto dell'adeguamento 2012 per il periodo 2015-2020, per il quale la previsione di spesa supplementare netta ammonta a 31 milioni di EUR l'anno. La Commissione ha preso atto delle conclusioni del Consiglio sugli orientamenti di bilancio del 18 febbraio 2014 e si impegna a presentare, per le spese amministrative (rubrica 5) degli esercizi dal 2015 al 2020, bilanci nettamente al di sotto dei massimali del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020;
- rinunciare alle cause C-86/13 e C-248/13 avviate dinanzi alla Corte di giustizia in ordine all'adeguamento delle retribuzioni e delle pensioni nel 2012. Si rammenta che la riassegnazione degli stanziamenti all'interno del bilancio approvato per il 2014 è resa possibile dallo storno di stanziamenti inizialmente iscritti nel bilancio 2012 per retribuzioni e pensioni e che sono stati invece utilizzati per far fronte ad altre spese amministrative. Risulta pertanto disponibile per la riassegnazione nell'ambito della rubrica 5 un importo complessivo stimato di 115 milioni di EUR per tutte le istituzioni, che potrebbe essere utilizzato per coprire la spesa supplementare per le retribuzioni e le pensioni nel 2014. Inoltre, al momento non si può escludere che le istituzioni riescano a individuare altre possibilità di riassegnazione, il che ridurrebbe ulteriormente la necessità di riassegnare stanziamenti nel 2014. I massimali della rubrica 5 del QFP 2014-2020 adottato nel 2013 sono stati fissati presupponendo adeguamenti statistici dell'1,7% nel 2011 e dell'1,7% nel 2012. Il nuovo adeguamento delle retribuzioni e delle pensioni dello 0% per il 2011 e dello 0,8% per il 2012 permette di risparmiare nel periodo 2014-2020 circa 1,5 miliardi di EUR in più, rispetto al previsto, sulla spesa per le retribuzioni e le pensioni; ne conseguono notevoli margini non assegnati al di sotto dei massimali di spesa. I risparmi supplementari andranno ad aggiungersi a quelli di circa 2,8 miliardi di EUR già integrati nei calcoli del QFP 2014-2020.

Dichiarazione dei Paesi Bassi

Tenuto conto del deterioramento grave e improvviso della situazione economica e sociale all'interno dell'Unione europea nel 2012 e vista la "clausola di eccezione" di cui all'articolo 10 dell'allegato XI dello statuto, i Paesi Bassi ritengono che un coefficiente correttore dello 0,8% per l'anno 2012 sia inappropriato. I Paesi Bassi mantengono la propria posizione secondo cui l'unica applicazione adeguata della clausola di eccezione sarebbe stata un aumento dello 0% delle retribuzioni dei funzionari europei per l'anno 2012. I Paesi Bassi, inoltre, si rammaricano della sospensione dei procedimenti dinanzi alla Corte di giustizia riguardanti l'adeguamento delle retribuzioni nel 2012 (cause C-86/13 e C-248/13).

Tenuto conto di quanto precede, i Paesi Bassi non possono sostenere la proposta e votano contro la sua adozione.

Regolamento (UE) n. 511/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 59-71	PE-CONS 131/13	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (UE) n. 512/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante modifica del regolamento (UE) n. 912/2010 che istituisce l'Agenzia del GNSS europeo GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 72-92	PE-CONS 133/13	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli

Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati GU L 124 del 25.4.2014, pagg. 1-18	PE-CONS 15/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione dell'Austria Le valutazioni dell'impatto ambientale in un contesto transfrontaliero per gli impianti nucleari, conformemente alla convenzione di Espoo, sono estremamente importanti per l'Austria. L'allegato IV punto 8 e i considerando 15 e 32 della direttiva VIA riveduta fanno riferimento ad una valutazione ai sensi della direttiva 2009/71/Euratom. La direttiva Euratom richiede in generale l'istituzione di condizioni-quadro nazionali, ma non prevede la descrizione e la valutazione dei rischi di incidenti o calamità equivalenti alla direttiva VIA. L'Austria ribadisce pertanto di considerare che le valutazioni dei rischi, secondo la direttiva 2009/71/EURATOM, molto probabilmente non soddisfino i requisiti della direttiva VIA e non possano essere utilizzate per dimostrare l'osservanza dei requisiti previsti all'allegato IV punto 8.			

Dichiarazione del Regno Unito

In uno spirito di compromesso, il Regno Unito può accettare l'accordo raggiunto in merito alla direttiva VIA. Il testo, sebbene non perfetto, rappresenta un notevole miglioramento rispetto alla proposta iniziale della Commissione europea, che avrebbe comportato costi e ritardi significativi relativamente alla realizzazione di infrastrutture di importanza vitale.

Il Regno Unito avrebbe auspicato fin dal principio una maggiore consapevolezza circa il potenziale impatto sulle imprese e sulla crescita, in particolare sulle piccole e medie imprese, e ritiene che sarebbe stato necessario un migliore equilibrio tra la tutela dell'ambiente e il sostegno alla crescita.

La proposta della Commissione risultava sproporzionata rispetto a qualsiasi carenza riscontrata nella direttiva in vigore. Le proposte relative all'obbligo di definire l'ambito di applicazione, alla valutazione dei rischi, ad uno sportello unico e all'accreditamento di esperti, ad esempio, avrebbero tutte aumentato significativamente i costi sia per i committenti che per le autorità competenti. L'idea di scadenze temporali rigide per ogni fase della procedura di valutazione non teneva conto delle diverse caratteristiche e della complessità dei progetti. Tali scadenze sarebbero risultate troppo lontane per alcuni progetti e troppo ravvicinate per altri. Sono, questi, tutti aspetti che devono essere applicati con flessibilità e che dovrebbero essere lasciati agli Stati membri. La proposta relativa ad atti delegati che avrebbe consentito alla Commissione di modificare tre allegati di importanza fondamentale senza ulteriori negoziati risultava assolutamente ingiustificata ed è stata respinta all'unanimità in seno al Consiglio.

Pur se il Regno Unito avrebbe desiderato che tutte le scadenze temporali e i requisiti relativi alla valutazione del rischio fossero cancellati dal testo, i negoziati si sono comunque tradotti in importanti miglioramenti della direttiva. Il Regno Unito esprime la sua riconoscenza alle presidenze irlandese e lituana per il grande impegno profuso nell'elaborare un testo che affrontasse con successo la principale carenza della proposta. Mantenendo la flessibilità, garantendo chiarezza e riducendo la burocrazia, si offrirà maggiore certezza e si ridurranno i costi, continuando nel contempo a tutelare l'ambiente.

Direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE GU L 153 del 22.5.2014, pagg. 62-106	PE-CONS 17/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: BG, UK
Dichiarazione della Commissione Dopo aver valutato l'interesse pubblico di una rapida adozione della presente direttiva e le preoccupazioni istituzionali suscitate dal testo di compromesso sul quale i colegislatori stanno per raggiungere un accordo, la Commissione ha deciso di non porre ostacoli a un accordo finale. In questo contesto e tenuto conto delle circostanze eccezionali, la Commissione ha preso in considerazione in particolare i vantaggi diretti della misura per i cittadini e la necessità di garantirne l'adozione prima della fine dell'attuale legislatura. La Commissione deplora tuttavia l'adozione dell'articolo [44, paragrafo 2, lettera c), e del corrispondente considerando 58, lettera d)] relativi al comitato, che potrebbero creare confusione e incertezza giuridica. Il ruolo dei comitati che garantiscono il controllo, da parte degli Stati membri, dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione, è definito unicamente dal regolamento (UE) n. 182/2011, adottato sulla base dell'articolo 291, paragrafo 3, del TFUE. Pertanto nessun altro atto legislativo di diritto derivato può modificare o precisare ulteriormente questo ruolo. I regolamenti interni dei comitati, in particolare, sono adottati dagli stessi sulla base del regolamento (UE) n. 182/2011. Essi devono essere applicati quando i comitati esercitano le funzioni definite in tale regolamento. Qualsiasi riferimento ai regolamenti interni al di fuori di questo contesto è superfluo, inappropriato e rischia inoltre di complicare il funzionamento dei comitati. Per quanto riguarda il considerando 58, lettera e), e la possibilità di invitare il Parlamento europeo alle riunioni dei gruppi di esperti, la Commissione procederà secondo la sua prassi, conformemente al punto 15 dell'accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea. Tale accordo esclude esplicitamente le riunioni dei comitati composti in base alla comitatologia. Per quanto riguarda il riferimento alle infrazioni figurante nel medesimo considerando, la Commissione lo ritiene fuorviante, dato che i procedimenti d'infrazione sono discussi con gli Stati membri nel contesto delle procedure indicate all'articolo 258 del TFUE. La Commissione sottolinea che la sua accettazione di un compromesso nel caso in questione non pregiudica la sua posizione in merito ad altri fascicoli.			
Dichiarazione del Regno Unito Il Regno Unito non è in condizione di sostenere il testo definitivo concordato sulla direttiva sulle apparecchiature radio. Il testo prevede che sarà possibile imporre, tramite un atto delegato, la registrazione dei tipi di apparecchiature che presentano un debole livello di conformità. Il Regno Unito ritiene che il ricorso a tale disposizione imporrebbe un onere amministrativo significativo sui fabbricanti, molti dei quali rispettano probabilmente già le esigenze in materia di conformità, e che i problemi collegati alla non conformità dovrebbero invece essere affrontati attraverso una maggiore vigilanza del mercato. Per questo motivo, anche se il testo comporta molti elementi che noi sosteniamo pienamente, il Regno Unito ha preso la decisione di astenersi.			

Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 195-230	PE-CONS 1/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione sull'articolo 24, paragrafo 2 La Commissione, nel prendere atto della clausola relativa alla mancanza di parere di cui all'articolo 24, paragrafo 2, rammenta che il ricorso all'articolo 5, paragrafo 4, secondo comma, lettera b), del regolamento (UE) n. 182/2011 (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13) deve rispondere ad una necessità specifica di derogare alla regola di principio secondo la quale la Commissione può adottare un progetto di atto di esecuzione quando non è espresso alcun parere. Dato che costituisce un'eccezione, esso non può essere considerato semplicemente un "potere discrezionale" del legislatore, ma deve essere interpretato in maniera restrittiva e deve quindi essere giustificato in un considerando.			
Direttiva 2014/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica le direttive 2003/71/CE e 2009/138/CE e i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010 per quanto riguarda i poteri dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) e dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) GU L 153 del 22.5.2014, pagg. 1-61	PE-CONS 7/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli

Regolamento (UE) n 510/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 1216/2009 e (CE) n. 614/2009 del Consiglio GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 1-58	PE-CONS 124/13	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione relativa agli atti delegati Nel contesto del presente regolamento, la Commissione ricorda l'impegno assunto sulla base del punto 15 dell'accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea di fornire al Parlamento informazioni e documentazione complete sulle riunioni con gli esperti nazionali nel quadro del suo lavoro sulla preparazione degli atti delegati.			
Direttiva 2014/54/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 8-14	PE-CONS 4/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: UK
Direttiva 2014/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici GU L 133 del 6.5.2014, pagg. 1-11	PE-CONS 21/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: BG
Dichiarazione congiunta del Consiglio e della Commissione relativa all'articolo 1: contratti esclusi Il Consiglio e la Commissione esprimono il parere congiunto secondo cui la direttiva, ai sensi del suo articolo 1, non si applica alle fatture elettroniche rilasciate in seguito all'esecuzione di contratti che sono esclusi ai sensi degli articoli 12 e 13 della direttiva 2009/81 o ai quali le direttive 2014/24/UE, 2014/25/UE, 2014/23/UE o 2009/81/CE non si applicano ai sensi delle disposizioni pertinenti di cui agli articoli 10, lettera h), 15, 16 e 17 della direttiva 2014/24/UE (direttiva "classica" sugli appalti), agli articoli da 24 a 27 della direttiva 2014/25/UE (direttiva "settori speciali"), e all'articolo 10, paragrafi da 5 a 7, e agli articoli 21 e 23 della direttiva 2014/23/UE (direttiva sulle concessioni).			

Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 77-112	PE-CONS 5/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: CZ, HU astenuiti: ES, LU, AT
Dichiarazione della Lettonia La Lettonia appoggia in linea di massima l'adozione del progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico. La Lettonia condivide pienamente l'obiettivo del regolamento proposto di chiarire il ruolo dei revisori contabili degli enti di pubblico interesse e di introdurre norme più rigorose per il settore della revisione contabile, con l'intento in particolare di rafforzare l'indipendenza dei revisori contabili e di una maggiore diversificazione all'interno del mercato della revisione contabile attualmente caratterizzato da un'elevata concentrazione. Tuttavia, la Lettonia mantiene le proprie preoccupazioni riguardo al fatto che la misura proposta, in particolare il tetto massimo del 70% per i corrispettivi derivanti da servizi diversi dalla revisione contabile, probabilmente avrà effetti negativi sull'accesso degli enti di interesse pubblico più piccoli ai servizi diversi dalla revisione contabile e potrebbe causare oneri amministrativi e finanziari supplementari. Solitamente sono le piccole società quotate a impiegare i propri revisori prevalentemente per servizi attinenti alla conformità in particolare, sia perché non dispongono al loro interno di quelle competenze specialistiche sia perché il rapporto costo/efficacia e l'efficienza di un unico fornitore sono in proporzione maggiori.			
Dichiarazione del Portogallo Il Portogallo ritiene che l'adozione del presente pacchetto legislativo costituisca un progresso nella riforma dei mercati finanziari e sottolinea l'indipendenza dei revisori, quali elementi che possono reinstaurare la fiducia nei mercati e al loro stesso interno. In tal senso, ed in uno spirito di compromesso, il Portogallo appoggia il risultato finale di questo negoziato. Tuttavia, per quanto riguarda la vigilanza delle autorità di revisione, per tutta la durata del negoziato il Portogallo ha manifestato di preferire che la competenza in materia di revisione dei conti sia conferita all'ESMA, che assumerebbe le funzioni precedentemente svolte dal Gruppo europeo degli organismi di controllo dei revisori dei conti (EGAOB), conformemente a quanto previsto nella proposta iniziale della Commissione europea.			

Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 196-226	PE-CONS 6/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: contrari: CZ, HU astenuti: ES, AT
Regolamento (UE) n. 536/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano e che abroga la direttiva 2001/20/CE GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 1-76	PE-CONS 2/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione sulla procedura di adozione di atti di esecuzione La Commissione sottolinea che è contrario alla lettera e allo spirito del regolamento (UE) n. 182/2011 (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13) invocare l'articolo 5, paragrafo 4, secondo comma, lettera b), in modo sistematico. Il ricorso a tale disposizione deve rispondere ad una necessità specifica di derogare alla regola di principio secondo cui la Commissione può adottare un progetto di atto di esecuzione quando non è espresso alcun parere. Dato che costituisce un'eccezione alla regola generale stabilita dall'articolo 5, paragrafo 4, il ricorso al secondo comma, lettera b), non può essere considerato semplicemente un "potere discrezionale" del legislatore, ma deve essere interpretato in maniera restrittiva e deve quindi essere giustificato.			
Decisione n. 541/2014/UE del Parlamento e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 227-234	PE-CONS 31/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli

Regolamento (UE) n. 538/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 691/2011 relativo ai conti economici ambientali europei GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 113-124	PE-CONS 37/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione La Commissione ritiene che il "compendio indicativo" di cui al nuovo paragrafo 5 dell'articolo 3, da adottare per mezzo di atti di esecuzione, produrrà effetti vincolanti per gli Stati membri per quanto riguarda la trasmissione dei dati in conformità dell'allegato V.			
Regolamento (UE) n. 421/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, in vista dell'attuazione, entro il 2020, di un accordo internazionale che introduce una misura mondiale unica basata sul mercato da applicarsi alle emissioni del trasporto aereo internazionale GU L 129 del 30.4.2014, pagg. 1-4	PE-CONS 18/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (UE) n. 539/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo alle importazioni di riso originario del Bangladesh e che abroga il regolamento (CEE) n. 3491/90 GU L 158 del 27.5.2014, pagg. 125-130	PE-CONS 40/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Commissione relativa agli atti delegati Nel contesto del regolamento (UE) n. .../2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del ... relativo alle importazioni di riso originario del Bangladesh e che abroga il regolamento (CEE) n. 3491/90, la Commissione ricorda l'impegno assunto sulla base del punto 15 dell'accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea di fornire al Parlamento informazioni e documentazione complete sulle riunioni con gli esperti nazionali nel quadro del suo lavoro sulla preparazione degli atti delegati.			

ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
2014/284/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione dell'accordo volontario di partenariato tra l'Unione europea e la Repubblica di Indonesia sull'applicazione delle normative nel settore forestale, sulla governance e sul commercio del legname e dei suoi derivati importati nell'Unione europea GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 250-251	11767/13 REV 2
2014/232/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione europea e la Repubblica gabonese GU L 125 del 26.4.2014, pagg. 48-50	11871/13 5868/14 ADD 1 REV 1 - Dichiarazione
Decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a avviare negoziati a nome dell'Unione europea per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca con il Madagascar	8391/14
Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla firma a nome dell'Unione europea e all'applicazione provvisoria dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica delle Seychelles per l'accesso delle navi battenti bandiera delle Seychelles alle acque e alle risorse biologiche marine di Mayotte soggette alla giurisdizione dell'Unione europea GU L 167 del 6.6.2014, pagg. 1-3	7908/14
Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 15/2013 della Corte dei conti "La componente Ambiente del programma LIFE è stata efficace?"	8565/14

2014/241/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, concernente la ratifica della convenzione internazionale di Hong Kong (2009) per un riciclaggio delle navi sicuro e compatibile con l'ambiente, o l'adesione ad essa, da parte degli Stati membri nell'interesse dell'Unione europea GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 45-46	15902/13 7959/14 ADD 1 REV 2 - Dichiarazioni
2014/243/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione europea sulla protezione giuridica dei servizi ad accesso condizionato e di accesso condizionato GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 61-61	7118/14 8421/14 ADD 1 - Dichiarazioni
2014/226/UE: Decisione di esecuzione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla proroga del periodo di concessione del diritto per le coproduzioni audiovisive di cui all'articolo 5 del protocollo sulla cooperazione culturale dell'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Corea, dall'altra GU L 124 del 25.4.2014, pagg. 25-26	8218/14
2014/240/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 43-44	15854/13
Regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che istituisce il programma «L'Europa per i cittadini» per il periodo 2014-2020 GU L 115 del 17.4.2014, pagg. 3-13	12557/13

2014/221/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, del trattato di Marrakech volto a facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa GU L 115 del 17.4.2014, pagg. 1-2	8147/14 8305/14 ADD 1 - Dichiarazioni
Decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, in seno al comitato misto di cooperazione doganale UE-Cina per quanto riguarda il riconoscimento reciproco dei programmi di operatore economico autorizzato, nell'Unione europea, e le misure del programma di gestione classificata delle imprese, nella Repubblica popolare cinese	7822/14
Conclusioni del Consiglio sulla relazione della Corte dei conti europea: "Ottenere dati affidabili relativi al reddito nazionale lordo (RNL): un approccio più strutturato e meglio mirato renderebbe più efficace la verifica della Commissione"	8301/14
2014/254/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2012/007 IT/VDC Technologies, presentata dall'Italia) GU L 134 del 7.5.2014, pagg. 44-45	8246/14

2014/253/UE: Decisione del Parlamento e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2012/004 ES/Grupo Santana, presentata dalla Spagna) GU L 134 del 7.5.2014, pagg. 42-43	8247/14
2014/233/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, che modifica la decisione 2013/488/UE sulle norme di sicurezza per proteggere le informazioni classificate UE GU L 125 del 26.4.2014, pagg. 72-74	7288/14
2014/239/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, sulla conclusione dell'accordo di riammissione delle persone che soggiornano illegalmente tra l'Unione europea e la Repubblica dell'Azerbaijan GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 15-16	15596/13
2014/242/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, concernente la conclusione dell'accordo di facilitazione del rilascio dei visti tra l'Unione europea e la Repubblica dell'Azerbaijan GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 47-48	17846/13
2014/252/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione dell'accordo di riammissione delle persone in posizione irregolare tra l'Unione europea e la Repubblica di Turchia GU L 134 del 7.5.2014, pagg. 1-2	10697/12 + COR 1

Memorandum d'intesa relativo alla cooperazione tra l'Eurojust e l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	7628/14
Conclusioni del Consiglio sull'attuazione dell'approccio globale in materia di migrazione e mobilità	8443/14 + COR 1 + COR 2
Regolamento di esecuzione (UE) n. 391/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che chiude il riesame intermedio parziale delle misure antisovvenzioni applicabili alle importazioni di biodiesel originario degli Stati Uniti d'America, estese alle importazioni di biodiesel proveniente dal Canada, indipendentemente dal fatto che esso sia dichiarato originario del Canada o no GU L 115 del 17.4.2014, pagg. 14-16	7816/14
Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che chiude il riesame intermedioparziale delle misure antidumping applicabili alle importazioni di biodiesel originario degli Stati Uniti d'America, estese alle importazioni di biodiesel proveniente dal Canada, indipendentemente dal fatto che esso sia dichiarato originario del Canada o no GU L 115 del 17.4.2014, pagg. 17-19	7819/14

3309^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI ESTERI) tenutasi a Lussemburgo il 14 e 15 aprile 2014**ATTI LEGISLATIVI**

ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento (UE) N. 374/2014 del parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla riduzione o sulla soppressione dei dazi doganali sulle merci originarie dell'Ucraina GU L 118 del 22.4.2014, pagg. 1-760	PE-CONS 73/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Decisione (UE) n. 472/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa all'Anno europeo per lo sviluppo (2015) GU L 136 del 9.5.2014, pagg. 1-9	PE-CONS 43/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione GU L 135 dell'8.5.2014, pagg. 1-20	PE-CONS 3/14	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 143-167	PE-CONS 141/13	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: non partecipanti: DK, IE, UK

Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 168-194	PE-CONS 142/13 8256/14 ADD 1 - Dichiarazioni	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: non partecipanti: DK
Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 112-142	PE-CONS 139/13 8258/14 ADD 1 - Dichiarazioni	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: non partecipanti: DK
Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio GU L 150 del 20.5.2014, pagg. 93-111	PE-CONS 135/13 8259/14 ADD 1 - Dichiarazioni	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: HU, FI non partecipanti: DK, UK
Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato) e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 1-61	PE-CONS 78/13 8260/14 REV 1 ADD 1 - Dichiarazioni	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli

Direttiva 2014/57/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato (direttiva abusi di mercato) GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 179-189	PE-CONS 8/14 8261/14 ADD 1 - Dichiarazioni	maggioranza qualificata	tutti gli Stati membri favorevoli tranne: non partecipanti: DK, UK
ATTI NON LEGISLATIVI			
ATTO		DOCUMENTO / DICHIARAZIONI	
2014/215/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore dell'Ucraina GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 85-90		8346/14	
Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale della Corte dei conti europea intitolata "L'assistenza allo sviluppo fornita dall'UE all'Asia centrale"		8598/14 REV 1	
DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla firma, a nome dell'Unione, e all'applicazione provvisoria di un protocollo dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica dell'Azerbaigian, dall'altra, riguardante un accordo quadro tra l'Unione europea e la Repubblica dell'Azerbaigian sui principi generali della partecipazione della Repubblica dell'Azerbaigian ai programmi dell'Unione		5610/14 6702/1/14 REV 1 ADD 1 REV 1 6702/1/14 REV 1 ADD 2	
Decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un protocollo dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica dell'Azerbaigian, dall'altra, riguardante un accordo quadro tra l'Unione europea e la Repubblica dell'Azerbaigian sui principi generali della partecipazione della Repubblica dell'Azerbaigian ai programmi dell'Unione		5616/14	

2014/230/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione dell'accordo quadro di partenariato globale e cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Indonesia, dall'altra, ad esclusione delle questioni relative alla riammissione GU L 125 del 26.4.2014, pagg. 44-45	11250/13 REV 2 7311/14 REV 2
2014/231/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione dell'accordo quadro di partenariato globale e cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Indonesia, dall'altra, per quanto riguarda questioni relative alla riammissione GU L 125 del 26.4.2014, pagg. 46-47	11313/13 REV 2
2014/290/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla posizione che deve essere adottata a nome dell'Unione europea in sede di Comitato di associazione UE-Cile riguardo alla modifica dell'allegato XII dell'accordo che istituisce un'associazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra, contenente gli elenchi degli enti cileni che aggiudicano appalti a norma delle disposizioni della parte IV, titolo IV, sulle commesse pubbliche GU L 147 del 17.5.2014, pagg. 116-121	7096/14
2014/211/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, dall'altra, ad eccezione dell'articolo 49, paragrafo 3 GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 4-5	12399/14 REV 1 7955/14 ADD 1

2014/210/UE: Decisione del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, dall'altra, riguardo all'articolo 49, paragrafo 3 GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 2-3	12400/14 REV 1
Decisione del Consiglio 2014/213/PESC, del 14 aprile 2014, che modifica la decisione 2010/638/PESC concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica di Guinea GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 83-83	7954/14
Regolamento (UE) n. 380/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, recante modifica del regolamento (UE) n. 1284/2009 che istituisce determinate misure restrittive specifiche nei confronti della Repubblica di Guinea GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 29-32	8085/14
Decisione del Consiglio 2014/212/PESC, del 14 aprile 2014, che modifica la decisione 2013/183/PESC concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 79-82	6790/14
Decisione 2014/214/PESC del Consiglio, del 14 aprile 2014, recante modifica della decisione 2013/184/PESC relativa a misure restrittive nei confronti del Myanmar/Birmania GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 84-84	8187/14

Decisione di esecuzione 2014/216/PESC del Consiglio, del 14 aprile 2014, che attua la decisione 2014/119/PESC relativa a misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 91-93	8525/14 + ADD 1
Regolamento di esecuzione (UE) n. 381/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che attua il regolamento (UE) n. 208/2014 concernente misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina GU L 111 del 15.4.2014, pagg. 33-35	8526/14 + ADD 1
Decisione 2014/220/PESC del Consiglio, del 15 aprile 2014, che modifica la decisione 2013/34/PESC relativa a una missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze armate maliane (EUTM Mali) GU L 113 del 16.4.2014, pagg. 27-27	7603/14
Decisione 2014/219/PESC del Consiglio, del 15 aprile 2014, relativa alla missione dell'Unione europea in ambito PSDC in Mali (EUCAP Sahel Mali) GU L 113 del 16.4.2014, pagg. 21-26	7465/14
Decisione 2014/293/PESC del Consiglio, del 15 aprile 2014, relativa alla firma e alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera relativo alla partecipazione della Confederazione svizzera alla missione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla formazione delle forze armate maliane (EUTM Mali) GU L 151 del 21.5.2014, pagg. 16-17	7950/14

DECISIONE DEL CONSIGLIO che autorizza l'avvio dei negoziati con la Repubblica del Mali ai fini della conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica del Mali relativo allo status della missione dell'Unione europea in ambito PSDC in Mali (EUCAP Sahel Mali)	8144/14
DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla firma e alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e la Repubblica Centrafricana riguardante le modalità di trasferimento alla Repubblica Centrafricana di persone fermate dall'operazione militare dell'Unione europea (EUFOR RCA) nell'esercizio del proprio mandato, e riguardante le garanzie applicabili a tali persone	8080/14
Decisione del Consiglio che autorizza l'avvio di negoziati con la Repubblica del Camerun ai fini della conclusione di un accordo tra l'Unione europea e la Repubblica del Camerun sullo status delle forze dirette dall'Unione europea in transito nel territorio della Repubblica del Camerun	8209/14
Conclusioni del Consiglio sulla Repubblica Centrafricana	8649/14
Conclusioni del Consiglio sulla Bosnia-Erzegovina	8966/14
Conclusioni del Consiglio sulla Siria	8934/14
Conclusioni del Consiglio sull'Ucraina	8893/14

Procedura scritta conclusa il 16 aprile 2014	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
DECISIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 2010/413/PESC concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran	8361/14
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che attua il regolamento (UE) n. 267/2012 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran	8362/14
Procedura scritta conclusa il 23 aprile 2014	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo	8047/14
DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che approva l'aggiornamento del programma di aggiustamento macroeconomico del Portogallo	8048/14

Procedura scritta conclusa il 28 aprile 2014			
ATTI NON LEGISLATIVI			
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI		
DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che attua la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina	9097/14 + ADD 1		
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che attua il regolamento (UE) n. 296/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina	9093/14 + COR 1		
Adozione di un atto legislativo a seguito della seconda lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, dal 14 al 17 aprile 2014)			
ATTI LEGISLATIVI			
ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Direttiva 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi (rifusione) GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 149-178	8293/14	Non applicabile	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 598/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce norme e procedure per l'introduzione di restrizioni operative ai fini del contenimento del rumore negli aeroporti dell'Unione, nell'ambito di un approccio equilibrato, e abroga la direttiva 2002/30/CE GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 65-78	8295/14	Non applicabile	Non applicabile

Decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033 e che abroga la decisione n. 1622/2006/CE GU L 132 del 3.5.2014, pagg. 1-12	8297/14	Non applicabile	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 597/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, recante modifica del regolamento (CE) n. 812/2004 del Consiglio che stabilisce misure relative alla cattura accidentale di cetacei nell'ambito della pesca GU L 173 del 12.6.2014, pagg. 62-64	8298/14	Non applicabile	Non applicabile
Direttiva 2014/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai requisiti minimi per accrescere la mobilità dei lavoratori tra Stati membri migliorando l'acquisizione e la salvaguardia di diritti pensionistici complementari GU L 128 del 30.4.2014, pagg. 1-7	9048/14	Non applicabile	Non applicabile